

**Centro di Formazione
MEDIALAB**
Brindisi - Via Appia n. 236
Tel. e Fax 0831/ 511309

E. FERDINANDO

Mesagne

È drammaticamente dimostrato: c'è molto odio nel mondo

Dopo l'11 settembre tutti ormai attaccabili

Gli attacchi al World Trade Center e al Pentagono, hanno drammaticamente dimostrato che esistono persone mosse dall'odio e decise a distruggere in massa i loro simili. Inoltre, tali attacchi hanno dimostrato la vulnerabilità degli Stati Uniti e di qualsiasi altra nazione. Viviamo in un mondo in cui i terroristi possono uccidere, in un istante, migliaia di persone. Dopo l'11 Settembre, negli Stati Uniti alcuni politici e giornalisti sono diventati bersaglio di lettere contenenti il letale batterio della antrace. Ora i terroristi potrebbero attaccare con agenti patogeni più letali della antrace, come quelli della peste e del vaiolo. Tutti i paesi sono a rischio e intere città possono essere contagiate. Nonostante i progressi della medicina, le malattie infettive sono un nemico terribile e uccidono ogni anno milioni di persone.

gnano, con altrettanto zelo, a combattere i propri simili sfruttando le malattie. Per chi vuole uccidere in maniera indiscriminata le armi biologiche sono allettanti in quanto si possono produrre e utilizzare in segretezza. L'identità della aggressore può rimanere nascosta e anche se diventasse nota, non è facile condurre una rappresaglia contro una rete terroristica che ha molte cellule sparse nel mondo. Un attacco biologico invisibile, ad azione lenta ma letale, può destabilizzare una società semplicemente in virtù del panico che si crea. Se gli attacchi sono diretti contro i raccolti o il bestiame, possono mettere in ginocchio l'economia mondiale. Per riuscire nel suo intento, un terrorista deve superare molti ostacoli. Per prima cosa, deve procurarsi un ceppo virulento di un agente patogeno. Deve saperlo maneggiare e conservare in maniera corretta e sicura e deve saperlo produrre in grandi quantità. Il terrorista deve tenere vivo e attivo l'agen-

te patogeno durante il trasporto, deve saper disseminarlo e, una volta disperso, un agente biologico è esposto alla luce del sole e a sbalzi di temperatura, per cui i microrganismi possono morire. Tenendo conto degli ostacoli tecnologici implicati, non è strano che siano stati pochi i tentativi di attacchi con armi biologiche. Il passato non fa testo per il futuro. Anche se gli attacchi passati sono quasi sempre falliti, quelli futuri possono riuscire. C'è di che preoccuparsi. Un crescente numero di terroristi è deciso a compiere stragi di grandi proporzioni. Quello che preoccupa è che gli scienziati sono reclutati, dietro compenso, per lavorare per gruppi terroristici. Gli scienziati sono in grado di atterrare gli agenti patogeni esistenti per renderli letali e più facili da maneggiare. Possono progettare microrganismi che siano resistenti agli antibiotici, ai normali vaccini e alle terapie.

Claudia Rigliano, Francesco Di Monte, Simona Pacciolla



Una immagine che resterà nella storia. Sotto: un gruppo di studenti



Lettera di una ragazza di 14 anni

Decisa lotta contro il dilagare del fumo

Un appello per gli adulti e i coetanei

Ciao a tutti, mi chiamo Valentina e ho quattordici anni. Sono una studentessa presso l'istituto tecnico commerciale. Il problema al giorno d'oggi più diffuso nelle scuole, ma anche in altri ambienti è il fumo. Bene, è proprio di questo che vorrei parlarvi, sperando di essere esauriente. Sì, mi rivolgo proprio a voi: adulti, genitori, anziani, ma soprattutto a voi ragazzi miei coetanei. Per prima cosa vorrei cercare di capire una volta per tutte il vero motivo che vi spinge a fare ricorso a sostanze dannose. Io non sopporto il fumo e le sigarette, persino un portacenere. Non ho voglia perciò di ascoltare le solite giustificazioni, anche perché oramai sono diventate semplicemente ripetitive. Non voglio fare una ramanzina e le solite discussioni, ma, se vi scrivo questa lettera, è per soddisfare una mia esigenza personale, perché io proprio non riesco a capire perché si fumi: vi prometto che sarò breve. Il vizio del fumo è una vera e propria malattia. La sua diffusione è enorme, anche superiore alle distinte tossicodipendenze, di conseguenza è dannoso quasi quanto quest'ultima. Ecco, io ho tantissimi dubbi su tutta la situazione, insomma non riesco a capire il motivo per cui i ragazzi continuano ad accettare che il loro corpo venga danneggiato. Come avrete già intuito, sono assolutamente contraria a tutti coloro che fumano ai quali pongo alcune domande:



È fatto divieto fumare nei locali pubblici

perché non smettere se tutto ciò è negativo? perché si da così tanta fiducia nelle sigarette? perché se avete già provato a smettere una volta, non riprovate una seconda e anche una terza volta, affinché si decida di chiudere definitivamente? Non vi preoccupate, ho finito con le mie polemiche, in quanto non ho intenzione di annoiarvi. Ora, io con tutte queste parole e tanti perché non ho voluto fare la paternale, ma, scusate se lo ripeto ancora, è un mio grosso problema e spero che qualcuno la pensi come me. Spero anche che qualcuno abbia in mente delle buone motivazioni.

Valentina Pettiti, Roberta Mitrugno, Stefano D'Errico, Mino Piro

Aiutiamo un nostro compagno di classe in disagio



Lo stemma della scuola

Scrivo di un nostro compagno di classe che non riesce ad inserirsi perché i professori sono troppo severi. Sì, è un ragazzo vivace, però, spesso è penalizzato ingiustamente. Rischia la bocciatura e, quindi, di lasciarsi. Sono convinto che crescerà se gli si darà più fiducia. Il nostro compagno vuole migliorarsi e ha bisogno di aiuto. Noi ed i professori dobbiamo aiutarlo.

I giovani costituiranno la classe dirigente della futura società

Sono molti gli interessi dei ragazzi Non tutti, però, hanno punti di riferimento

La popolazione mondiale è costituita in gran parte dai giovani che saranno la futura classe dirigente del Paese. Ci sono ragazzi che hanno interessi per le attività culturali, sportive, religiose ma, soprattutto, per le attività scolastiche. Ragazzi, insomma, che hanno il senso positivo della vita. Poi ci sono anche ragazzi che nella loro vita non hanno nessun punto di riferimento, non sanno cosa fare, vagano senza sapere mai dove andare. Da qualche anno l'universo giovanile mesagnese si manifesta con accentuate caratteristiche di diversità rispetto al passato.

Le problematiche del mondo dei giovani si propongono all'attenzione generale con particolare urgenza. La scuola e la famiglia devono sapere che educare non significa solo dare soltanto divieti, ma offrire proposte di vita mediante forti motivazioni ed obiettivi sentiti. Il fenomeno della droga e dell'alcool dimostra,



Il gruppo in sala informatica

riori, alle rare occasioni formative e di lavoro che ci sono offerte durante il periodo degli studi, alle poche opportunità di tipo educativo, ricreativo e di specializzazione e, purtroppo, allo sviluppo delle attività criminose e della malavita. Questo è un peccato perché se i giovani fossero tutti indirizzati meglio saremmo più tranquilli visto che saranno loro a guidare la società del domani.

Io, però, non sono pessimista e penso che la società sarà ben guidata dai giovani. Vedo nel futuro una società moderna, con invenzioni e creazioni ogni giorno diverse: ora fantastiche e utili, ora scadenti e superflue.

Credo che sui giovani di oggi ci sia tanto da dire e non basterebbero una penna e un foglio per parlarne. Io ho fiducia e mi auguro che, crescendo, tutti i ragazzi di oggi sappiano dare un senso positivo alla loro vita.

Loredana Scalerà II A

È un problema di grande attualità e di vitale importanza per la cittadinanza. L'ospedale S. Camillo De Lellis, che per molti anni ha svolto un ruolo significativo per la salute non solo dei mesagnesi, ma anche degli abitanti di paesi vicini, che ha guarito migliaia di pazienti, che ha visto operare positivamente numerosi medici, rischia di chiudere molti reparti e di diventare solo un luogo di lunga degenza. E tutto ciò senza un vero perché: il nostro ospedale non è stato abbastanza efficiente? Oppure si vuole accrescere la "notorietà" di altri presidi ospedalieri.

Mesagne ammalata: problema che ci tocca

Cosa fare dell'ospedale S. Camillo de' Lellis?

Molti affermano che occorre risparmiare, ma cosa accadrà ai pazienti molto gravi quando dovranno essere trasportati a Brindisi?

Da un breve sondaggio che abbiamo effettuato soprattutto tra gli anziani, abbiamo compreso che i cittadini rifiutano l'i-

dea che si debba risparmiare proprio sulla salute dei cittadini. Non è possibile che vengano chiusi molti reparti dove si è sempre ben operato, quali oculistica, ortopedia, ginecologia, chirurgia e siano lasciati solo i laboratori ed il pronto soccorso, oltre ai pochi posti letto nel reparto di Medicina.

Ci chiediamo a cosa serva riaprire teatri, invitare cantanti, organizzare spettacoli se poi in una città mancano le strutture sanitarie adeguate che, a nostro parere, dovrebbero essere potenziate con strumenti e risorse umane più efficaci.

Noi ragazzi speriamo che gli uomini politici mesagnesi che hanno a cuore queste problematiche e l'intera cittadinanza continuino a battersi perché Mesagne che sta crescendo culturalmente possa continuare a mantenere il suo "vecchio" ospedale.

Simona Pacciolla
Claudia Rigliano

Pagina realizzata da:
Dirigente scolastico:
Francesco Antonazzo

Docente:
Anna Sconosciuto

Redazione:
Deborah Baglivo
Stefano D'Errico
Francesco Di Monte
Daniela Marangio
Roberta Mitrugno
Simona Pacciolla
Valentina Pettiti
Mino Piro
Claudia Rigliano
Francesca Zuffiano

I.T.C. «EPIFANIO FERDINANDO»



EDICOLA AMICA

Nella Francioso
p.zza IV Novembre

MEDIA LAB Certificazione MOS Microsoft Valida per il Credito Formativo



Certificazione BASE

Microsoft Office Specialist

CORSO + ESAMI

- Microsoft Office Specialist: Word 2000
- Microsoft Office Specialist: Excel 2000
- Microsoft Office Specialist: PowerPoint 2000
- Microsoft Office Specialist: Access 2000
- Microsoft Office Specialist: Outlook 2000



Certificazione MASTER

Microsoft Office Specialist

CORSO + ESAMI

- Microsoft Office Specialist: Word 2000 Expert
- Microsoft Office Specialist: Excel 2000 Expert
- Microsoft Office Specialist: Access 2000
- Microsoft Office Specialist: Outlook 2000
- Microsoft Office Specialist: PowerPoint 2000

Informazioni 0831/511309 - Via Appia n. 236 - Brindisi